

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Nerviano espugna Saronno

Marco Tajè · Wednesday, October 19th, 2016

La Maleco Nerviano esce col referto rosa, sinonimo di partita vinta come tutti gli appassionati di basket ben sanno, dal Centro Ronchi di Saronno e Francesco Pompa, general manager del Basket Nerviano, vive per qualche minuto la fantastica sensazione descritta nella famosa pubblicità di una nota carta di credito: “Certe cose, o meglio, certi momenti non hanno prezzo...”

"Vincere a Saronno – dice Pompa -, contro una squadra molto più quotata di noi, restando avanti per tutti i quaranta minuti, mettendo in mostra una pallacanestro brillante e divertente è davvero impagabile e, a noi di Nerviano, regala la soddisfazione dell’allievo che, dopo le sei scoppole rimediate negli anni scorsi, finalmente riesce a superare il maestro. Saronno, infatti, nel mondo delle serie minori è pur sempre una società-faro cui fare riferimento e un amico come il presidente saronnese Ezio Vaghi è un dirigente rispettato da tutti e in grado di insegnare a chiunque. Detto questo, dopo una partita abbastanza dominata sul piano della conduzione tecnico-tattica e anche del punteggio con almeno un paio di allunghi in doppia cifra, valuto con gioia la costante crescita di un gruppo giovanissimo come il nostro. I ragazzi agli ordini di coach Marco Morganti stanno facendo bene e una volta eliminati, o quantomeno ridotti, gli alti e bassi tipici dell’età faranno ancora meglio".

Definisci con maggior precisione il concetto di “alti e bassi”...

"Mi riferisco ad un classico errore di gioventù: quello di continuare spingere sul gas, a correre all'impazzata e fare delle scelte spesso istintive quando, invece, ogni tanto sarebbe più opportuno frenare, ragionare e cercare altre soluzioni. Ogni tanto andiamo fuori ritmo e soprattutto contro squadre esperte si corre il rischio di sprecare tutto ciò che di buono è stato prodotto. Tuttavia, ripeto, si tratta di uno scotto che paghiamo volentieri perchè siamo consapevoli che a gioco lungo i benefici supereranno di gran lunga i costi".

Le cronache raccontano meraviglie costruite sull'asse Gatto-Di Rauso...

"Confermo: la nostra coppia play-pivot ha surclassato i pari ruolo saronnesi con Gatto che non ha sbagliato una scelta e Di Rauso che a dispetto dei suoi vent'anni ha tenuto il campo con la lucidità di un veterano. Bravi loro due, ma bravissimi anche tutti gli altri nel sostenerli e fornire un grande contributo in ogni occasione in cui sono stati chiamati in causa".

Domenica riaprite la “Da Vinci” (salto a due ore 18) per affrontare Pallacanestro Milano 1958: indicazioni?

"Gara durissima, come tutte del resto, resa ancora più ardua dalle caratteristiche dei milanesi. Loro sono molto fisici, tattici e amano un basket giocato su ritmi cadenzati. Quindi, per far saltare il "banco" ospite dovremo correre più di quanto già si faccia normalmente e quando serve – conclude il dirigente neroverde -, correre con un pizzico di giudizio in più".

Massimo Turconi

This entry was posted on Wednesday, October 19th, 2016 at 4:49 pm and is filed under [Basket, Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.